

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 16 APRILE 2021

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 85 del 05.03.2021 –ad oggetto: “Proposta al Consiglio: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 co. I lett. e) del D.Lgs del 18.08.2000 n. 267- Fitti passivi ed oneri condominiali - Trasmessa in data 15/04/2021 con prot. PG/2021/309657

L’anno duemilaventuno il giorno 16 del mese di aprile, con modalità a distanza a causa dell’emergenza Covid-19, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

DR. Costantino SESSA – Presidente

DR. Antonio DANIELE - Componente

DR. Domenico CAROZZA – Componente

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000.*
- *che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020/2022;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;*
- *che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell’Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno quadrimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all’art. 194 del Tuel ed il Dirigente responsabile di struttura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell’istruttoria, predisporre il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale.*
- *che con la deliberazione di Giunta Comunale 04.06.09 n. 918 l’Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;*
- *che la deliberazione G.C. del 30.04.13 n.299, che ha modificato ed integrato le disposizioni della*

già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

- che, con la delibera di cui in oggetto, si intende procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lettera e), del Dlgs 267/2000 per l'importo di € 99.676,69 così dettagliati:

- 1) Condomini varie annualità€ 65.385,67
- 2) Regione Campania.....€ 14.800,00
- 3) Poste Italiane.....€ 14.466,66
- 4) Eredi Tecce – Villani e Passarelle di Napoli..... € 5.024,36

Tot..... € 99.676,69

ESAMINATA

La proposta di delibera n. 85 del 05/03/2021, con cui si intende riconoscere il descritto d.f.b per l'importo di € 99.679,69 - la decurtazione pari al 10% non viene applicata in quanto lo stesso è sorretto dai presupposti di utilità di arricchimento per l'Ente.

VISTO

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Area Patrimonio, Dott.ssa Antonietta Agliata, in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i." e le relative relazioni illustrative del d.f.b. di cui in oggetto corredata dalla attestazione di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 comma 1 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 17 comma 2 lett.a del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni;

- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in cui si esplicita, che "l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento," e che la spesa di € 99.676,69 trova copertura finanziaria sul capitolo 42051, codice Bilancio 01.11.1.10.05.04.001 E.P 2021;

- le osservazioni del segretario Generale;

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali

riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;*
- b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;*
- c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

CONSIDERATO

- che tutta la documentazione relativa ai d. f. b. segnalati da parte del Servizio competente, è stata anche inoltrata, Servizio Controllo degli equilibri Finanziari del Dipartimento Ragioneria, per i dovuti controlli;

TENUTO CONTO

-che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera e) del D.Lgs. 267/00;

-che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

-che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

-con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.lgs 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 02/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio

Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese. Nella fattispecie oggetto della presente Delibera il d.f.b. di cui alla lettera e) per € 99.676,69 è stato oggetto di attestazione di regolarità e correttezza amministrativa del dirigente responsabile;

ACCERTATO

- la spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 42051, codice Bilancio 01.11.1.10.05.04.001, E.P. 2021;

TUTTO CIO' PREMESSO, ESAMINATO, VISTO, RICHIAMATO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO ED ACCERTATO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs 267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e);

ESPRIME

*-per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 239 del TUEL alla deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 05/03/2021 ad oggetto: **Proposta al Consiglio: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D.Lgs del 18.08.2000 n. 267- Fitti passivi ed oneri condominiali***

RAMMENTA

-che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficiarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

-gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 16 aprile 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza – Componente

Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.